

Presidenza del Consiglio dei Ministri

I numeri più significativi

2.265	Totale dipendenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al 31.12.2023
+7,5%	Variazione del personale dipendente della Presidenza del Consiglio dei Ministri rispetto al 2022
1.988	Personale non dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al 31.12.2023
+8,5%	Variazione del personale non dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri rispetto al 2022
277	Personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri al 31.12.2023
+1,1%	Variazione del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri rispetto al 2022
53,87 anni	Età media dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri al 31.12.2023
81,2%	Rapporto assunti/cessati – Anno 2023
68.455	Retribuzione media personale non dirigente – Anno 2023
227.001	Retribuzione media personale dirigente 1^ fascia – Anno 2023
122.486	Retribuzione media personale dirigente 2^ fascia – Anno 2023

Andamento occupazionale dal 2014 al 2023

L'occupazione complessiva del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri risulta, nel periodo 2014-2023, in crescita, passando da 2.209 a 2.265 unità (+2,5 per cento).

Il grafico n. 1 mostra una riduzione di personale costante nel periodo 2014-2019 (-12,4%), in gran parte imputabile alle politiche di contenimento della spesa di personale che hanno limitato il turnover¹. Dal 2020 si registra un'inversione di tendenza con un incremento dell'occupazione che passa da 1.935 unità del 2019 a 2.265 unità del 2023, pari al 17,1 per cento. Tale crescita risulta in parte connessa alle misure adottate dal Parlamento in attuazione del Dispositivo per la ripresa e la resilienza adottato con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che

¹ Le percentuali di turnover, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3, comma 102, della L. n. 244/2007 e all'art. 3, comma 1, del D.L. n. 90/2014, sono state del 20% per il periodo 2011-2014, del 40% nel 2015, del 60% e dell'80% rispettivamente per gli anni 2016-2017 ed infine del 100% a decorrere dall'anno 2018.

vedono significativamente coinvolta la Presidenza del Consiglio dei Ministri con strutture preposte e personale ivi impiegato sino al 31 dicembre 2026.

In particolare, il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza - PNRR - e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ha previsto l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di una Cabina di regia per il PNRR nonché delle strutture di missione "Segreteria tecnica del PNRR" di livello dirigenziale generale e della "Unità per la razionalizzazione ed il miglioramento della regolazione". Inoltre, in attuazione dell'articolo 8 del Decreto-legge n. 77/2021, il DPCM 30 luglio 2021 ha istituito quattro unità di missione di livello dirigenziale generale rispettivamente presso il Dipartimento per la trasformazione digitale, il Dipartimento per le politiche di coesione, il Dipartimento della funzione pubblica, l'Ufficio del Segretario generale, a loro volta articolate in uffici di livello dirigenziale non generale alle quali sono assegnate unità di personale non dirigenziale ed esperti. Con provvedimenti successivi sono state disciplinate le funzioni delle dette articolazioni organizzative di livello dirigenziale non generale.

Con il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", sono stati previsti ulteriori incrementi della dotazione organica del personale in misura pari a 3 posti di livello dirigenziale generale, 6 posti di livello dirigenziale non generale e 60 posti di livello non dirigenziale.

La dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata ulteriormente incrementata di 1 posto di livello dirigenziale di livello generale e 1 posto di livello dirigenziale non generale dall'articolo 1, comma 800, della legge 29 dicembre 2022, n.197.

Nel corso del 2023 l'articolo 50, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13 (DPCM 10 novembre 2023 - Soppressione dell'Agazia per la coesione e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione) ha previsto l'incremento della dotazione organica del personale di livello

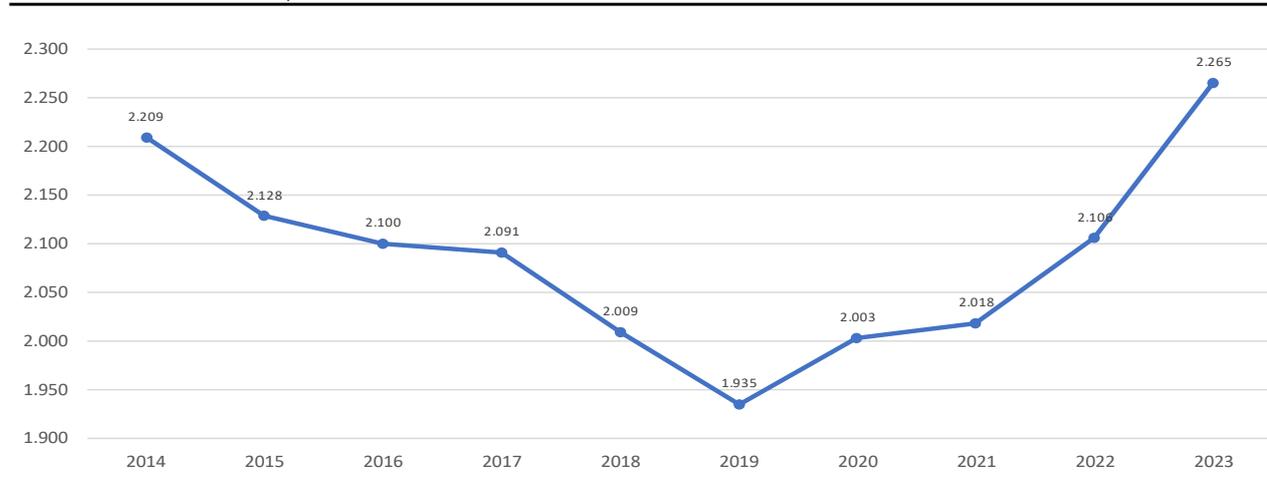
dirigenziale generale di 2 unità e del personale di livello dirigenziale non generale di 16 unità, nonché l'incremento della dotazione organica del personale non dirigenziale di complessive 116 unità.

Inoltre, l'articolo 2 del medesimo decreto-legge, che ha istituito la Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha autorizzato il reclutamento di 5 dirigenti di livello generale, 9 dirigenti di livello non generale e 50 funzionari in comando, distacco o altro analogo istituto fino al 31 dicembre 2026.

L'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n.44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" (tabella A) ha incrementato la dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei Ministri di 4 posizioni dirigenziali di prima fascia e 6 di seconda fascia.

La dotazione organica del personale non dirigenziale è stata incrementata di 71 unità per le esigenze del Dipartimento per le politiche di coesione dall'articolo 1, comma 295, della legge 30 dicembre 2023 n.213. La crescita significativa del personale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri intervenuta nel 2023 è riconducibile all'azione incentrata sul rafforzamento delle risorse umane a supporto delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Grafico 1. Presidenza del Consiglio dei Ministri: occupati
Valori assoluti, annualità 2014-2023



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

In tabella n. 1 è riportato l'andamento dell'occupazione per le diverse macrocategorie di personale. Nel 2023 si conferma la tendenza crescente del numero di dirigenti, iniziata già nel 2022 (da 274 a 277 unità) e che ha quasi raggiunto i valori del 2014 (282 unità). Il predetto incremento risulta riferibile al numero dei dirigenti di livello non generale in servizio che da 155 unità al 31 dicembre 2022 passa a 164 unità al 31 dicembre 2023.

L'andamento dei dirigenti di livello generale "in servizio" nel corso 2023 risulta invece in flessione (da 119 unità del 2022 a 113 del 2023).

Il personale non dirigente registra una crescita del 3,2% nell'ultimo decennio con un significativo incremento nell'ultimo anno (+8,5 per cento, da 1.832 del 2022 a 1.988 unità nel 2023).

Tabella 1. Presidenza del Consiglio dei Ministri: andamento occupazione per macrocategoria
Annualità 2014-2023

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Dirigenti di 1^ Fascia</i>	107	101	100	101	109	106	113	114	119	113
<i>Dirigenti di 2^ Fascia</i>	175	169	162	168	158	144	160	152	155	164
<i>Personale non dirigente</i>	1.927	1.858	1.838	1.822	1.742	1.685	1.730	1.752	1.832	1.988

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

I dati esposti nel grafico e nella tabella precedenti riflettono, come detto, l'attuazione delle politiche di contenimento della spesa pubblica in termini di limitazione del turnover del personale nonché di progressiva riduzione delle dotazioni organiche. In tale contesto, le amministrazioni hanno avviato anche azioni di razionalizzazione degli uffici di livello dirigenziale, generale e non generale, con ridefinizione delle relative articolazioni centrali e periferiche.

Assunzioni e cessazioni del personale

A decorrere dal 2019, essendo venuta meno la limitazione alle assunzioni di personale a tempo indeterminato non dirigenziale relativa al triennio 2016-2018, di cui all'articolo 1, commi 227-228, della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), il turnover è tornato al 100%.

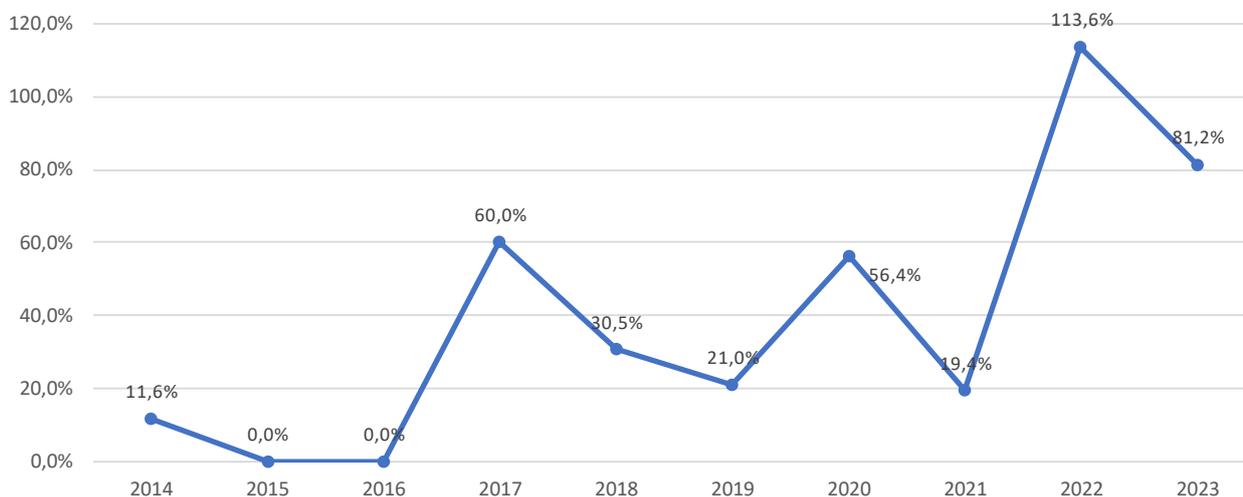
La legge di bilancio 2019 (articolo 1, comma 399, della legge 145/2018) ha differito le assunzioni da effettuare nell'anno 2019 per cui i reali effetti della fine delle limitazioni in materia di assunzioni sono risultate evidenti negli anni successivi.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, in considerazione della specificità delle proprie funzioni, in aggiunta alla propria dotazione organica, può fare ricorso a personale comandato nei limiti di un contingente definito ai sensi del comma 4, dell'art. 11 del D.lgs. 30/07/1999, n. 303.

Gli eventi sismici verificatisi nel periodo in esame hanno comportato un potenziamento della struttura dipartimentale cui fanno capo le attività di protezione civile. Inoltre, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sussistono anche strutture di missione, a supporto di necessità temporanee, che comportano l'acquisizione di specifico e ulteriore personale "di prestito".

Il grafico n. 2 indica il rapporto tra dipendenti assunti e cessati nel periodo 2014/2023.

Grafico 2. Presidenza del Consiglio dei Ministri: rapporto percentuale tra personale assunto e cessato
Annualità 2014 - 2023



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

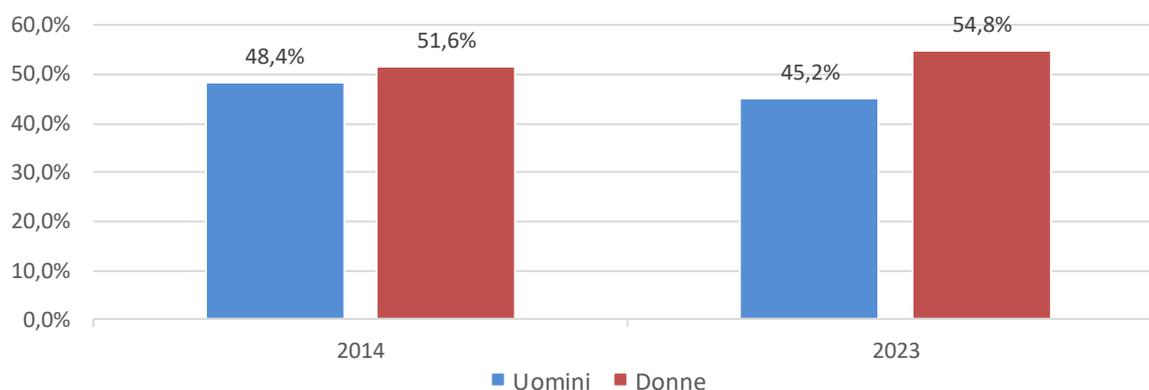
Le caratteristiche del personale

In questa sezione è rappresentata la composizione del personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, all’inizio e alla fine del decennio in esame, secondo le variabili: genere, età, titoli di studio e anzianità di servizio.

Genere

Il grafico che segue, riporta la composizione del personale per genere: la componente femminile, nel 2023, registra un incremento di oltre 3 punti percentuali rispetto al 2014.

Grafico 3. Presidenza del Consiglio dei Ministri: Distribuzione percentuale del personale per genere
Annualità 2014 e 2023

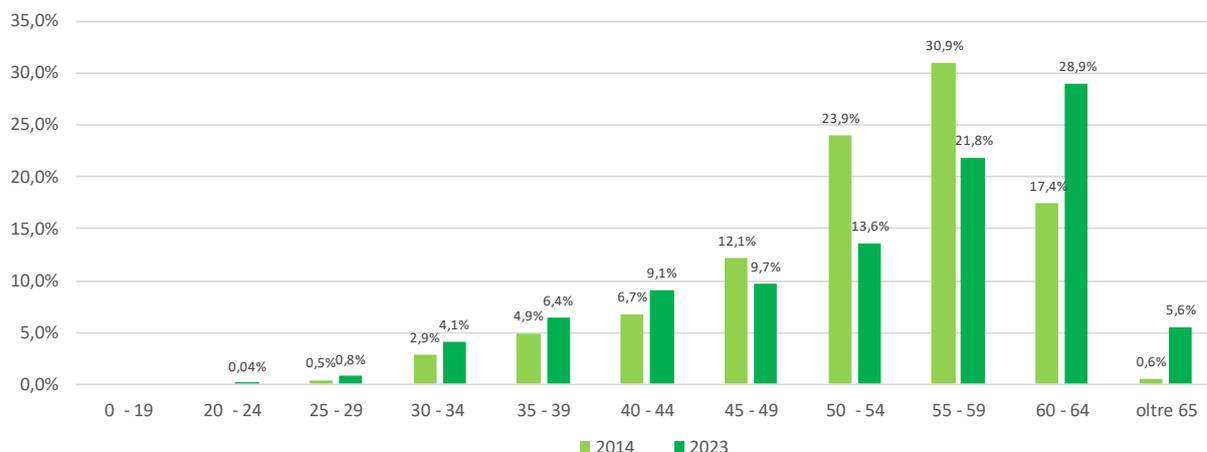


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Età

L’analisi della distribuzione per età e sesso dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riportata nel grafico n.4, n.5a, n.5b e nella tabella n.2, evidenzia che nell’ultimo decennio c’è stato un progressivo “invecchiamento” del personale.

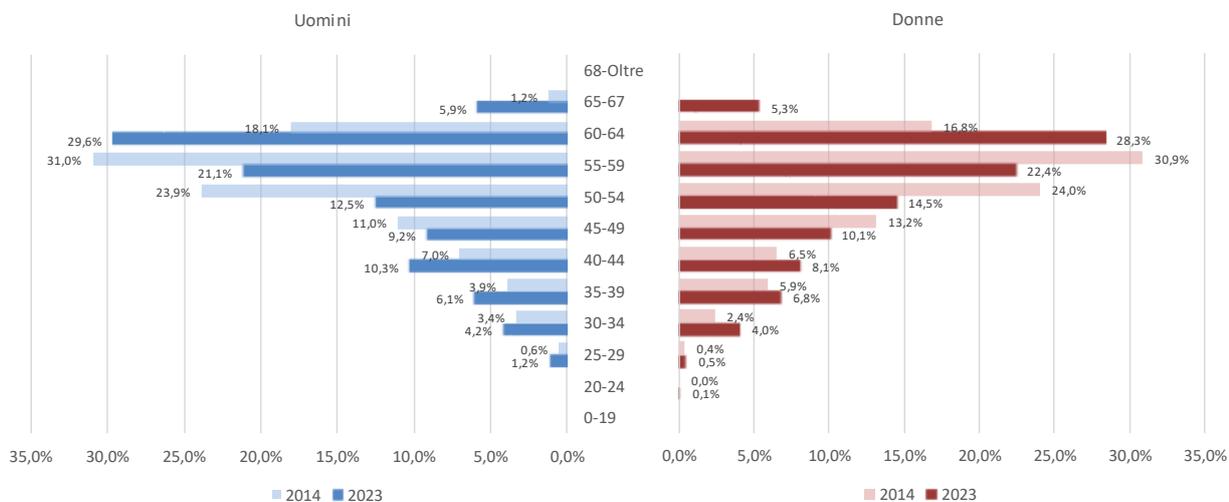
Grafico 4. Presidenza del Consiglio dei Ministri: Distribuzione del personale per classi di età
Valori percentuali, annualità 2014 e 2023



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La rappresentazione grafica del personale mediante la piramide dell’età, più corposa infatti nella parte superiore, conferma tale fenomeno.

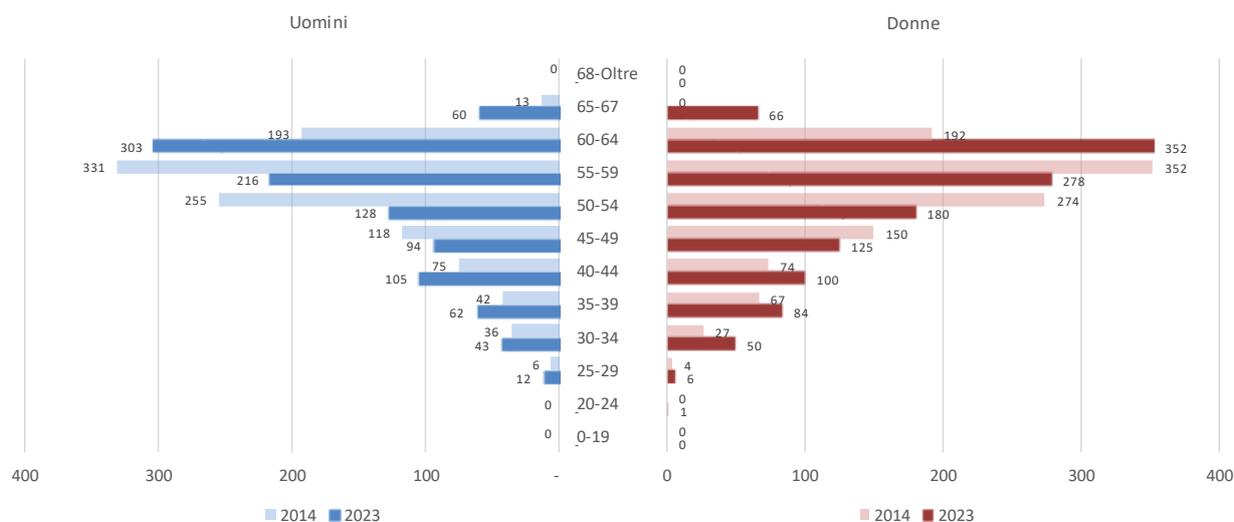
Grafico 5a. Presidenza del Consiglio dei Ministri: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori percentuali, annualità 2014 e 2023



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La concentrazione massima di dipendenti, sia uomini che donne, si è spostata dalla classe “55-59 anni” alla successiva “60-64 anni”, oltre ad un deciso incremento dei dipendenti della classe “65-67 anni”. Contestualmente, nel 2023 si rileva un aumento della numerosità dei dipendenti con età compresa tra 30 e 44 anni, ascrivibile alla ripresa delle assunzioni nel pubblico impiego.

Grafico 5b. Presidenza del Consiglio dei Ministri: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori assoluti, annualità 2014 e 2023



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

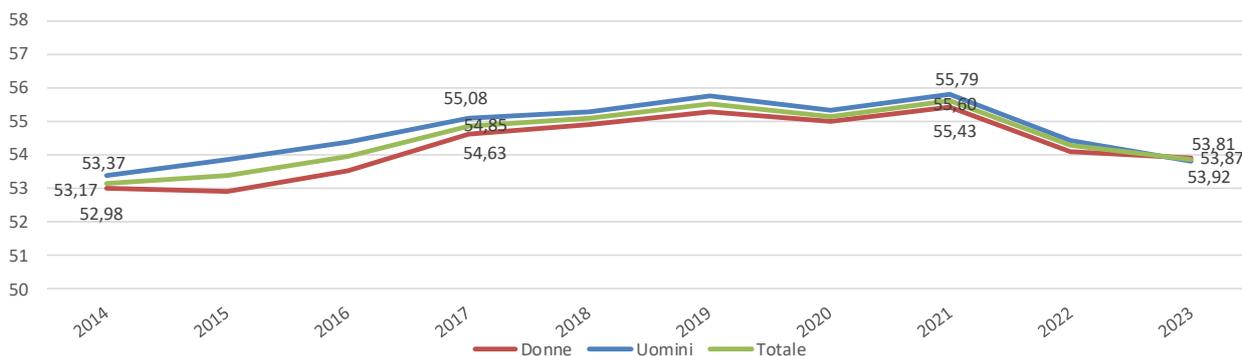
Tabella 2. Presidenza del Consiglio dei Ministri: Distribuzione del personale per classi di età: valore assoluto e quota percentuale
Annualità 2014 e 2023

Classi di età	2014	Quota % classe	2023	Quota % classe
0 - 19	-	0,0%	-	0,0%
20 - 24	-	0,0%	1	0,0%
25 - 29	10	0,5%	18	0,8%
30 - 34	63	2,9%	93	4,1%
35 - 39	109	4,9%	146	6,4%
40 - 44	149	6,7%	205	9,1%
45 - 49	268	12,1%	219	9,7%
50 - 54	529	23,9%	308	13,6%
55 - 59	683	30,9%	494	21,8%
60 - 64	385	17,4%	655	28,9%
oltre 65	13	0,6%	126	5,6%
Totale	2.209	100,0%	2.265	100,0%

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 6 mostra l'andamento dell'età media dei dipendenti, per genere, in tutto l'arco temporale considerato. Il gap di genere che ha caratterizzato l'ultimo decennio è stato minimo e nel 2023 si è azzerato.

Grafico 6. Presidenza del Consiglio dei Ministri: età media totale per genere
Annualità 2014-2023

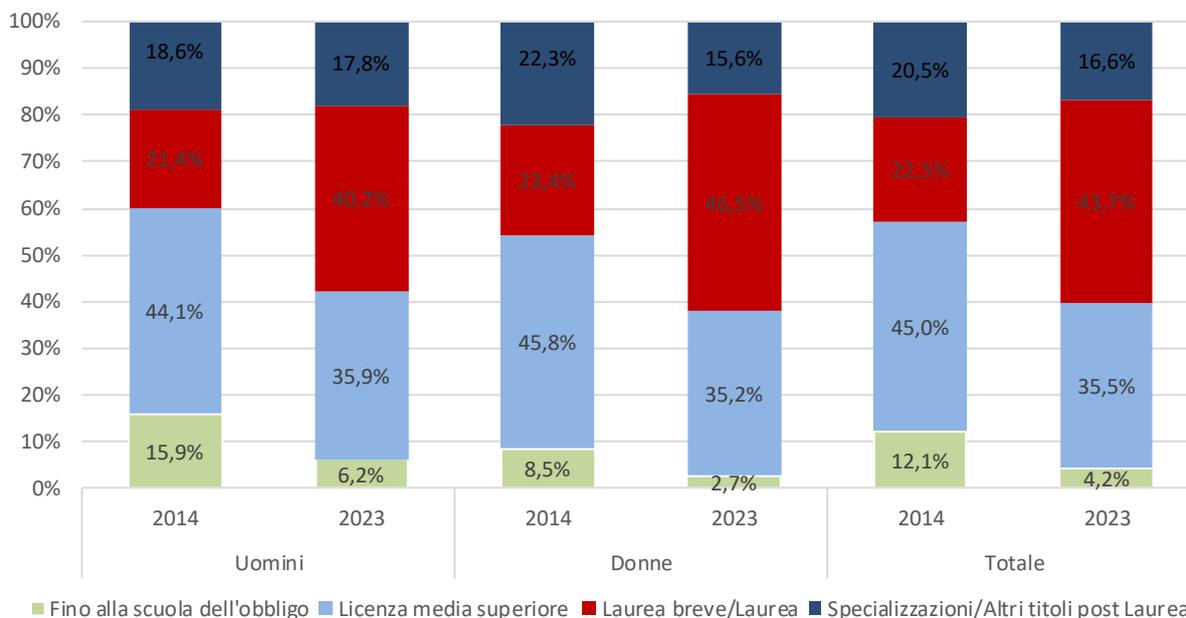


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Titoli di studio

La distribuzione del personale per livello di istruzione e genere evidenzia, nell’ultimo decennio, un incremento del livello di istruzione; il grafico n. 7 mostra una crescita quasi doppia dei dipendenti con laurea mentre risulta ridotta la quota dei dipendenti in possesso di altri titoli post-laurea. Tale andamento è più marcato tra le donne.

Grafico 7. Presidenza del Consiglio dei Ministri: Distribuzione del personale per genere e livello di istruzione
Valori percentuali, annualità 2014 e 2023



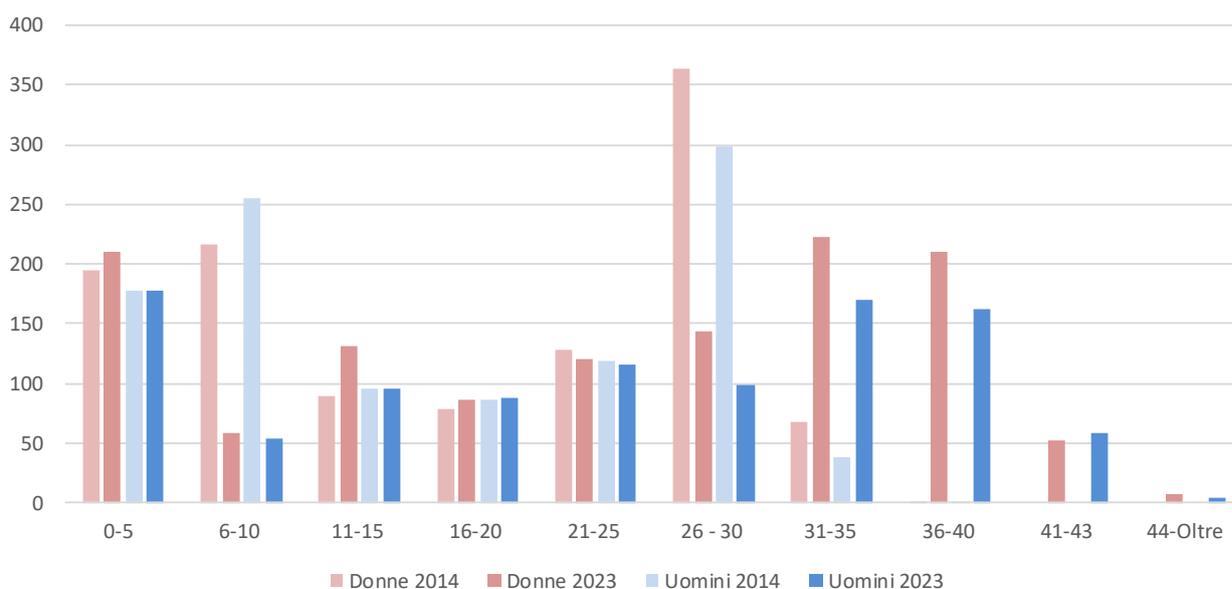
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Nel 2023 il personale che presenta un livello di istruzione maggiore rispetto alla licenza media superiore ha raggiunto il 60% (17,3 punti percentuali in più rispetto al 2014).

Anzianità di servizio

Il grafico che segue analizza la distribuzione dei dipendenti, uomini e donne, per classe di anzianità di servizio negli anni 2014 e 2023. Risulta evidente l'attuale cambio generazionale in corso: nel 2023 si registra un picco massimo di dipendenti, uomini e donne, con minore anzianità di servizio "0-5 anni", oltre i picchi di dipendenti con un'anzianità che va dai 31 ai 40 anni; per contro nel 2014 la classe di anzianità con più occupati è quella "26-30 anni".

Grafico 8. Presidenza del Consiglio dei Ministri: Distribuzione del personale per genere e anzianità di servizio Annualità 2014 e 2023



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Retribuzione del personale

Il grafico n. 9 confronta le retribuzioni medie per macrocategoria² nel periodo 2014-2023. Per il personale comandato di cui la PCM si avvale, la retribuzione

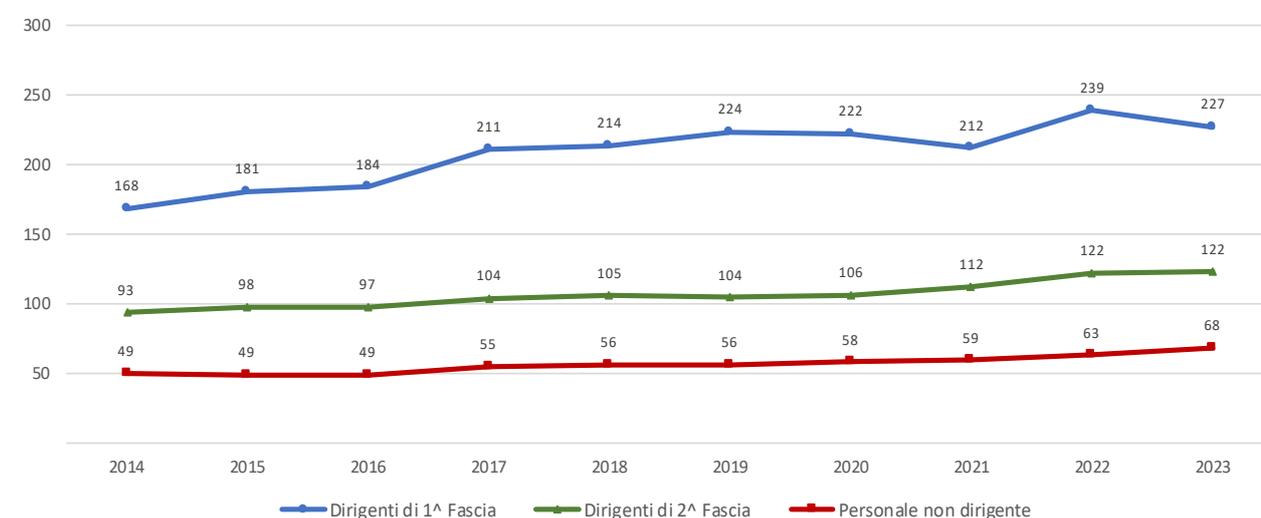
² Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata conteggiata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo, ove assunta, potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

accessoria viene erogata dall'amministrazione di destinazione e il trattamento economico fondamentale resta quello attribuito dall'amministrazione di appartenenza, con oneri a carico della stessa, ove riferita ad un Ministero. Pertanto, il calcolo della retribuzione media non tiene conto delle informazioni inerenti ai comandati, ma tiene in considerazione solo il personale "effettivo".

La retribuzione del personale dell'area dirigenziale nel 2022 rispetto all'anno precedente ha subito una variazione significativa (+12,9% per i dirigenti di 1^ fascia; +8,9% per i dirigenti di 2^ fascia) imputabile alla sottoscrizione in data 11 marzo 2022 del relativo contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2016-2018. Nel 2023 si registra un decremento della retribuzione media dei dirigenti di 1^ fascia (-5% rispetto al 2022), mentre resta pressoché stabile quella dei dirigenti di 2^ fascia.

Per il personale non dirigente, il CCNL 2016-2018, sottoscritto in data 7 ottobre 2022, mostra effetti significativi a partire dal 2023 (+9,5% rispetto al 2022).

Grafico 9. Presidenza del Consiglio dei Ministri: andamento della retribuzione media per macrocategoria
Valori medi, annualità 2014-2023, importi in migliaia di euro



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La flessione delle retribuzioni medie dei dirigenti di I fascia può ricondursi alla diversa allocazione delle risorse 2023 tra dirigenti a tempo determinato e dirigenti a tempo indeterminato. In particolare, i primi (che non rientrano nel calcolo della retribuzione media) hanno beneficiato di un'allocazione di risorse

più alta rispetto a quelle del 2022, di conseguenza è stata rilevata una minore disponibilità di risorse per i dirigenti a tempo indeterminato i quali rientrano nel calcolo della retribuzione media del grafico n. 9.

La tabella n. 3 riporta il rapporto delle retribuzioni distinto per macrocategorie.

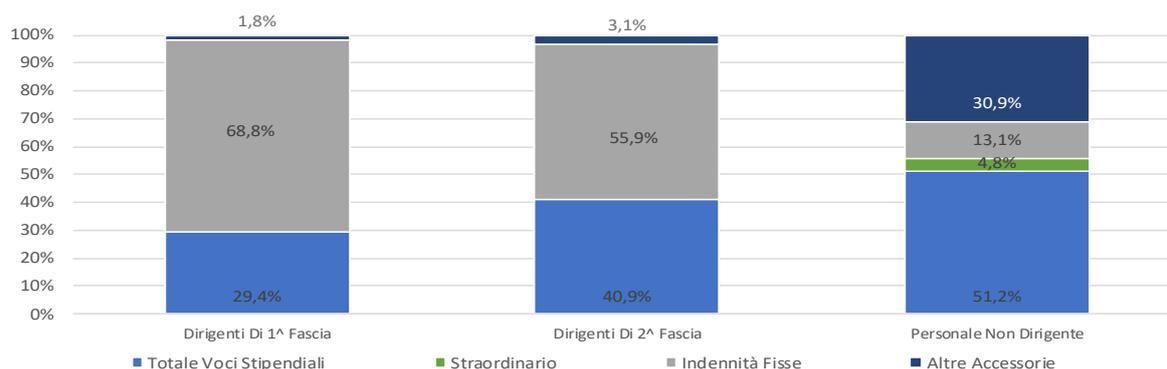
Tabella 3. Presidenza del Consiglio dei Ministri: rapporto tra le retribuzioni del personale
Annualità 2014-2023

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Dirigenti di 1^ Fascia / Dirigenti di 2^ Fascia</i>	1,80	1,85	1,89	2,03	2,03	2,15	2,09	1,89	1,96	1,85
<i>Dirigenti di 1^ Fascia / Personale non dirigente</i>	3,42	3,71	3,75	3,84	3,81	3,99	3,85	3,60	3,82	3,32
<i>Dirigenti di 2^ Fascia / Personale non dirigente</i>	1,90	2,01	1,99	1,89	1,88	1,86	1,84	1,90	1,95	1,79

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Nel grafico n. 10 viene illustrata, relativamente all'anno 2023, la composizione per macrocategoria della retribuzione media distinta tra le seguenti voci: stipendio, indennità fisse, altre indennità accessorie e straordinario.

Grafico 10. Presidenza del Consiglio dei Ministri: Composizione della retribuzione
Valori percentuali, annualità 2023, macrocategorie selezionate

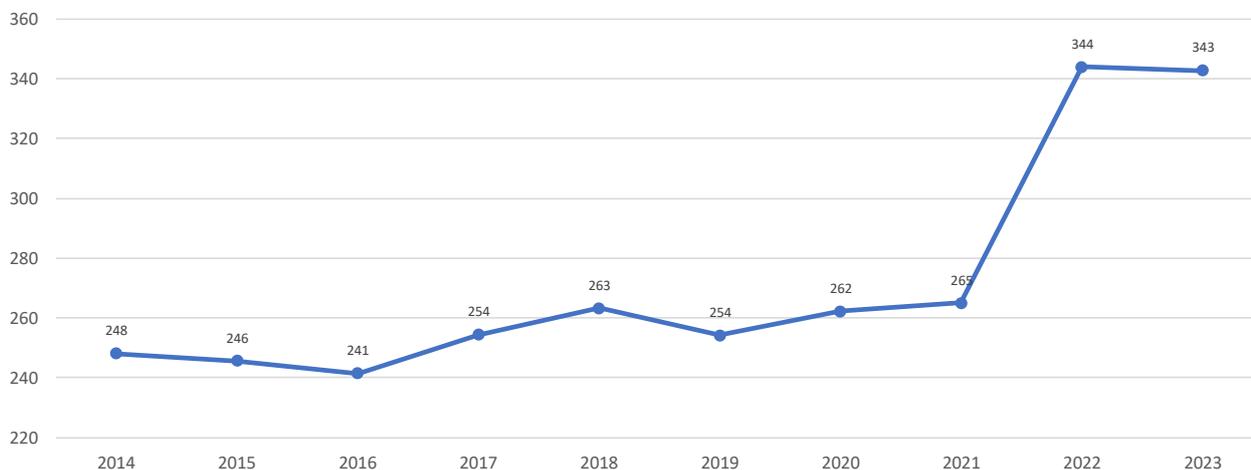


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 11 l'andamento della spesa complessiva che l'amministrazione sostiene per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale, comprensivo, quindi, delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, etc., nonché degli oneri riflessi per la

contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, da U.E. e/o privati.

Grafico 11. Presidenza del Consiglio dei Ministri: costo del lavoro
Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2014- 2023



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato